



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

RIGIOCHIAMO... to be continued

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: **Educazione e Promozione Culturale**

Area d'intervento: **Lotta all'evasione scolastica e all'abbandono scolastico**

Codice: **E 08**

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

PREMESSA

Il Progetto "RIGIOCHIAMO... to be continued" vuole:

- favorire e garantire ai ragazzi più svantaggiati, spazi e tempi favorevoli alla propria crescita umana e sociale, orientandoli verso la cura e il miglioramento di sé e della realtà in cui vivono;
- favorire nei soggetti destinatari, l'acquisizione di modalità relazionali di integrazione sociale;
- supportare i ragazzi durante il periodo scolastico e non solo;
- veicolare nei ragazzi valori positivi, quali quelli dell'amicizia, della solidarietà, della collaborazione, dell'onestà e correttezza e del rispetto reciproco, tra le persone, degli ambienti di vita e della natura.

Gli obiettivi del progetto si riferiscono alla creazione e gestione di contesti educativi e ludico-ricreativi a favore soprattutto di quei soggetti provenienti da contesti familiari e sociali in difficoltà. Considerato l'ambiente sociale e culturale in cui vivono questi bambini e ragazzi, caratterizzato spesso da assenze degli stimoli necessari allo sviluppo, le attività e le iniziative dovranno costruirsi nell'attenzione continua a ciascuno dei partecipanti.

Partendo da tale premessa gli OBIETTIVI GENERALI che il presente progetto si pone sono i seguenti:

Al Bisogno 1 corrisponde OBIETTIVO GENERALE 1

- **Accompagnare il ragazzo nel processo di apprendimento scolastico;**

Al Bisogno 2 corrisponde OBIETTIVO GENERALE 2

- **Promuovere la crescita umana e sociale dei ragazzi.**

OBIETTIVI SPECIFICI

<u>SITUAZIONE DI PARTENZA</u> <u>degli indicatori di bisogno</u>	<u>OBIETTIVI SPECIFICI</u> <u>(Situazione di arrivo)</u>
<p><u>Bisogno 1</u></p> <p>Difficoltà da parte di molte famiglie socialmente, economicamente e culturalmente svantaggiate, presenti nel territorio, ad assicurare ai propri figli un'istruzione e un'educazione adeguata e conseguente richiesta di aiuto nell'accompagnamento scolastico dei propri figli. Mancanza, nel territorio di un servizio educativo domiciliare che serva da supporto e sostegno ai genitori o alle madri in difficoltà.</p>	<p><u>Ob. 1.1</u> Far scoprire al minore le proprie capacità e attitudini, potenziandone le abilità e i processi apprenditivi;</p> <p><i>Ind. 1.1</i> Aumento del grado di autonomia operativa da parte dei ragazzi almeno del 60% entro la fine del progetto.</p> <p><u>Ob.1.2</u>Accompagnare quotidianamente il ragazzo nel suo processo di apprendimento scolastico con interventi individualizzati;</p> <p><i>Ind. 1.2</i> Riduzione del rapporto operatori/ragazzi da 1/10 a 1/5.</p> <p><u>Ob. 1.3</u> Accrescere il successo scolastico dei ragazzi nelle materie in cui presentano maggiori difficoltà;</p> <p><i>Ind. 1.3</i> Progressione nei risultati scolastici, con un miglioramento almeno del 50% nel profitto di ciascun ragazzo seguito, da raggiungere entro la fine del progetto.</p> <p><u>Ob. 1.4</u> Elaborare in collaborazione con gli insegnanti piani di intervento individualizzati;</p> <p><i>Ind. 1.4</i> Aumento del livello di accompagnamento personalizzato, passando da un rapporto operatore/ragazzo da 1/10 a 1/5 e miglioramento del rendimento scolastico almeno del 60% entro la fine del progetto.</p>
<p><u>Bisogno 2</u></p> <p>Situazione di disagio socio- culturale che interessa i minori e gli adolescenti e rende loro difficile l'inserimento nella scuola, il rendimento scolastico, la socializzazione con i coetanei, ostacolando il normale sviluppo socio- psicologico e le relazioni interpersonali.</p> <p>Colmare le disattenzioni che spesso i ragazzi vivono nei loro contesti familiari.</p>	<p><u>Ob.2.1</u> Far acquisire al ragazzo maggiore consapevolezza di sé ed accrescere la sua autostima;</p> <p><i>Ind.2.1</i> Aumento del grado di autonomia almeno del 50% e assunzione di responsabilità in ciascun ragazzo che frequenta l'Associazione entro la fine del progetto.</p> <p><u>Ob.2.2</u> Favorire i rapporti interpersonali e i processi di socializzazione;</p> <p><i>Ind.2.2</i> Modalità di partecipazione consapevole e corretta alle diverse iniziative di socializzazione.</p> <p><u>Ob.2.3</u> Orientare i ragazzi verso la cura e il miglioramento di sé e della realtà in cui vivono;</p> <p><i>Ind.2.3</i> Numero di ragazzi che migliorano le capacità relazionali, la cura della persona e delle cose e che accedono spontaneamente alle attività di socializzazione (giochi, sport, teatro).</p>

CRITERI DI SELEZIONE:

1. Metodologia di SELEZIONE

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane accreditate per tale funzione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

- A. Valutazione documentale dei titoli
- B. Colloquio personale

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati.

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- Titolo di studio e formazione, esperienze e conoscenze professionali: massimo punteggio ottenibile 20 punti;
- Esperienze lavorative e/o di volontariato : massimo punteggio ottenibile 30 punti;
- Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti.

Il colloquio tenderà ad accertare la capacità dei candidati nell'implementazione di una situazione reale connessa alla realizzazione del progetto, dimostrando anche le doti per il coinvolgimento al servizio civile, di appartenenza al programma e di senso civico, alla base del sistema di volontariato e di applicazione/realizzazione dello stesso. Saranno, inoltre, valutate le competenze comunicative, di organizzazione e di attitudine al lavoro sociale e di gruppo, indispensabile per la riuscita positiva di progetti strutturati.

Il colloquio, inoltre, verterà sugli aspetti relativi a:

- Servizio civile nazionale;
- Ambito di attività del progetto;
- Ente di realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla realizzazione del progetto.

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile di volontariato, i candidati che avranno ottenuto nella valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (trentasei/sessanta) o un punteggio complessivo inferiore a 60/110 (sessanta/centodieci).

Come si esplicita dai punteggi assegnati alla fase di selezione si ritiene importante la valutazione dei titoli, ma la reale differenza tra i candidati è identificata durante la fase di colloquio motivazionale ed attitudinale in cui saranno valutate le capacità di trasmettere passione e moralità, condizione di primaria importanza per il corretto sviluppo del senso di appartenenza alla società e di senso civico/civile.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

- *Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4*
- *Numero posti con vitto e alloggio: 0 (zero)*
- *Numero posti senza vitto e alloggio: 4*
- *Numero posti con solo vitto: 0 (zero)*

Presso l'Associazione Solidarietà Cervinese, Cervino (CE)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Ruolo

I giovani partecipano in modo attivo e consapevole insieme al personale messo a

disposizione, costituito da operatori volontari; contribuiscono principalmente qualificando le relazioni interpersonali e di gruppo, offrendo ai ragazzi che vivono condizioni di disagio socio-culturale e marginalità nuove occasioni di crescita e di socialità. Contemporaneamente la loro presenza rappresenta una occasione unica per sperimentare modalità innovative di analisi, progettazione ed offerta di servizi. In ogni attività i volontari affiancheranno gli operatori del centro nelle funzioni: progettuali, educative e operative ma in nessun caso e per nessun motivo, il servizio dei volontari si sostituirà a quello degli operatori. In generale, i volontari presteranno servizio svolgendo azioni educative, di animazione e di assistenza: *lo stile sarà quello della presenza, dello stare con..., del sedersi accanto.*

Il ruolo dei giovani volontari avrà un'evoluzione graduale: in una fase di ingresso nel mondo del lavoro, di osservazione ed apprendimento. Nelle successive fasi temporali di svolgimento del progetto è richiesta partecipazione attiva e propositiva nella realizzazione di azioni ed interventi da loro stessi ideati, mettendo a frutto le proprie competenze personali e quelle acquisite nella prima fase del percorso.

Modalità d'impiego dei volontari

Il progetto prevede l'inserimento di **n. 8 volontari in servizio civile** che si occuperanno di svolgere funzioni e compiti a prevalente contenuto educativo, relazionale ed assistenziale. Le attività (come descritte al paragrafo 8.1) che i volontari sono chiamati a svolgere, con il presente progetto, mirano a perseguire gli OBIETTIVI del progetto attraverso azioni "per" e azioni "con".

- ***Attività "per"***

Per attività "per" si intendono quelle indirette atte a rendere migliori e più efficaci le attività "con". L'operatività dei volontari, infatti non sarà limitata allo svolgimento di mansioni meramente esecutive, ma anche al coinvolgimento nelle fasi di programmazione delle attività stesse, stimolando in essi le capacità organizzative e di progettazione del servizio e puntando a garantire la condivisione degli obiettivi perseguiti. Sono previsti momenti di equipe in cui si effettuano:

- Valutazione dei bisogni espressi dai minori;
- Elaborazione di proposte per i minori
- Reperimento di materiale vario per la realizzazione delle attività laboratoriali;
- Programmazione mensile delle attività (il calendario degli interventi e delle attività sarà concordato mensilmente fra gli OLP, i volontari in Servizio Civile e gli altri operatori. Mensilmente sarà stilato il piano di impiego settimanale e ogni settimana, OLP e Volontari in Servizio Civile, effettueranno un confronto in merito al servizio svolto nel corso della settimana);

- ***Attività "con"***

Per attività "con" si intendono tutte quelle che implicano una relazione diretta con l'utenza;

I giovani sono chiamati a relazionarsi e confrontarsi con le diverse situazioni di "bisogno" che incontreranno nel relazionarsi con i destinatari del progetto. Nello specifico del progetto i volontari in servizio civile saranno direttamente impegnati nelle seguenti attività:

OBIETTIVO 1 <i>Accompagnare il minore nel processo di apprendimento scolastico per i seguenti Obiettivi specifici</i>	
CODICE TITOLO ATTIVITA' (cfr. punto 8.1)	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DEL RUOLO DEI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE

1.1 / 1.2 Interventi di sostegno e recupero scolastico	I volontari saranno direttamente impegnati nel laboratorio di recupero scolastico con l'aiuto nello svolgimento dei compiti per casa e doposcuola con attività di rinforzo e schede di consolidamento, attività didattiche varie e graduate che implicano le diverse discipline di studio, soprattutto per le materie in cui i ragazzi incontrano maggiori difficoltà.
1.2 Interventi di sviluppo e potenziamento scolastico	I volontari seguono i ragazzi in una fase non più di recupero ma di potenziamento, quindi oltre al normale svolgimento dei compiti per casa, aiuteranno i bambini con schede di approfondimento, attività di ricerca, sostegno nei lavori di gruppo, nell'uso del pc e di internet, di ricerche in enciclopedia ecc.
1.3 /1.4 Interventi educativi e didattici personalizzati anche in collaborazione con gli insegnanti	I volontari saranno direttamente impegnati nelle seguenti attività: elaborazione di proposte per minori stesura di piani di intervento personalizzati concordati con gli insegnanti.
OBIETTIVO 2 <i>Promuovere la crescita umana e sociale dei minore</i> per i seguenti Obiettivi specifici	
CODICE E TITOLO ATTIVITA' <i>(cfr. punto</i>	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DEL RUOLO DEI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE
2.1 Attività individuali mirate a potenziare le abilità e le attitudini del minore.	I volontari saranno direttamente impegnati nelle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> ➤ percezione e ascolto dei bisogni del minore; ➤ elaborazione di proposte per minori; ➤ stesura di piani di intervento personalizzati; ➤ ideazione e realizzazione del laboratorio del disegno; ➤ ideazione e realizzazione del laboratorio grafico-pittorico e manipolativo; ➤ organizzazione di giochi individuali e collettivi; Inoltre i volontari saranno impegnati insieme con gli operatori nella ideazione e in maniera autonoma nella realizzazione dei seguenti laboratori: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Laboratorio teatrale; ➤ Laboratorio di musica d'insieme; ➤ Laboratorio di ping-pong, calcio-balilla e attività sportive; ➤ Uscite ed escursioni; ➤ Feste e momenti di socializzazione.

<p>2.2 / 2.3 Attività di animazione socio culturale.</p>	<p>I volontari saranno direttamente impegnati nella ideazione e programmazione del calendario e nella realizzazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ laboratorio teatrale; ➤ laboratorio di musica insieme. <p><i>I volontari stabiliranno con gli operatori le feste e le ricorrenze per gli spettacoli, sceglieranno e procureranno i copioni delle rappresentazioni teatrali. Provvederanno da soli alla ideazione e realizzazione dei costumi, allestiranno le scenografie e seguiranno i bambini nello studio dei testi da mettere in scena. I volontari ricercheranno i brani musicali da far ascoltare ai bambini, organizzeranno momenti di karaoke, allestiranno e cureranno un coro di bambini.</i></p>
<p>1.1/ 1.2/ 1.3 Attività ludico-ricreative.</p>	<p>I volontari saranno direttamente impegnati nella ideazione e programmazione del calendario e nella realizzazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ laboratorio di ping-pong, calcio-balilla e attività sportive; ➤ laboratorio grafico-pittorico e manipolativo; ➤ attività di gruppo per favorire la socializzazione; ➤ attività di animazione socio-culturali. <p><i>I volontari organizzeranno allenamenti e gare sportive, inviteranno alle gare i familiari dei ragazzi, provvederanno ad allestire il laboratorio grafico-pittorico con tutto il materiale occorrente, ideeranno e organizzeranno vari giochi di gruppo individuando spazi idonei.</i></p>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Diploma di scuola secondaria di primo grado

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- *Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30 h/sett.*
- *Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5 gg/sett.*

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- **Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato. Disponibilità a esterne, flessibilità oraria, disponibilità ad impegno nei giorni festivi.**

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale e personale:

- *competenze tecniche* (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il learning by doing accanto agli Olp e al personale professionale): supporto alle relazioni sociali, organizzazione logistica, segreteria tecnica, ideazione e realizzazione grafica e testuale di testi informativi, uso di strumentazioni tecniche, riconoscimento delle emergenze, valutazioni tecniche;

- *competenze cognitive* (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving), team working;

- *competenze sociali e di sviluppo* (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, capacità di lavoro in team; creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;

- *competenze dinamiche* (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

Tali competenze acquisite durante tutta la durata del progetto saranno attestate in proprio dall'Ente capofila che presenterà il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

In base alle attività e soprattutto gli obiettivi prefissati per tale progetto, la formazione specifica sarà suddivisa in moduli:

Modulo I

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

- Cenni generali sul D.Lgs81/2008, Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro
- Disposizioni specifiche relative al Volontario in servizio civile
- Modifiche introdotte dal D.Lgs.n.106/2009:art.3comma 12bis e art.21
- In/formazione per i volontari:rischi presenti nell'ambiente di lavoro
Diritti e doveri del VSC in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro: le misure di prevenzione, i dispositivi di protezione individuale; procedure di emergenza, i rischi di interferenza tra l'attività del volontario e eventuali altre attività che si svolgano nello stesso luogo.

Modulo II

PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI INTERVENTI SOCIALI

- L'ideazione del progetto:analisi del contesto, destinatari, obiettivi, azioni e metodologie;
- La pianificazione del progetto: programmazione esecutiva e temporale, piano economico;
- La realizzazione del progetto: team di lavoro, coordinamento, valutazione e monitoraggio;
- L'accesso a programmi di finanziamento: ricerca bandi, sviluppo idea, la partnership
- Gestione di un progetto finanziato: approvazione, gestione amministrativa ed economica.

Modulo III

IL TERRITORIO: PROBLEMATICHE E INTERVENTI

- Analisi del contesto degli utenti;
- Capacità e grado di empatia;
- Costruire un team group;
- Le tematiche laboratoriali;
- Comunicare.

Modulo IV

Organi di competenza

- L'Organizzazione politica e amministrativa dello Stato;
- Diritti e doveri nella società odierna;
- Le Istituzioni.

DURATA

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 14 giornate, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.